

La QuiIntervista a Luciano Da Canal autore e conduttore di Girovagando in Trentino

Autore di programmi televisivi

Ha inventato un genere e un modo di fare per raccontare la sua terra e i buoni prodotti che si producono, visitando gli angoli più sperduti del trentino, spesso accompagnato dalla fida consorte che gli fa anche da camerawoman: è Luciano da Canal, uno che ha sempre la battuta di spirito pronta, amico di tutti e nemico di nessuno.

La cosa che ti piace di più di te?

Essere comunque me stesso.

Il tuo principale difetto?

Eccesso di fiducia nel prossimo.

La volta che sei stato più felice?

Io sono sempre felice.

Da bambino cosa sognavi di diventare?

Un meccanico di biciclette.

L'errore che non rifaresti?

Se non si commettono errori non si cresce.

La persona che invidio di più?

Non invidio nessuno.

Un libro da portare su un'isola deserta?

La Bibbia.

L'ultima volta che hai perso la calma?

Cinque minuti fa... Ma per fortuna mi passa subito.

L'ultima volta che hai pianto?

Mi vergogno un po'... Ma piango per delle sciocchezze.

La tua occupazione preferita?

Comunicare il territorio in cui vivo.

Il paese dove vorresti vivere.

Sto già tanto bene qui...

Il colore che preferisci...

Arancione.

Il fiore che ami?

Il lillà.

Il tuo musicista preferito.

De Andrè.

Non sopporti...

L'incoerenza di tante persone.

La qualità che preferisci in un uomo...

La coerenza.

E in una donna?

La femminilità.

La tua paura maggiore?

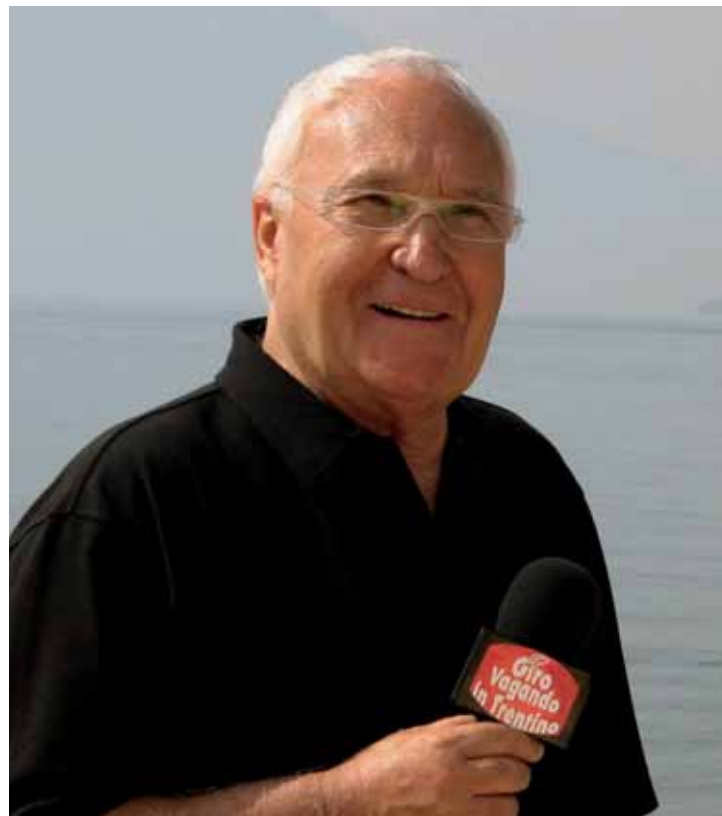
Avere paura, of course.

Il giocattolo che hai amato di più...

Un aeroplano di legno donatomi da Ezio 64 anni fa.

Ti sei sentito orgoglioso di te stesso quando...

... Mi sono reso conto di avere coinvolto con successo i miei collaboratori nel



progetto "Girovagando".

Il tuo motto?

L'è mejo beber tant e bon che poc e straz.

Dove ti vedi tra dieci anni?

Spero di essere ancora a "Girovagando".

Nel tuo frigorifero non manca mai...

Da bere per tutti i gusti.

Se tu fossi un animale saresti...

Un orsacchiotto.

L'ultima volta che hai pregato...

Stamattina.

In famiglia come ti chiamano?

Qualcuno "Amore!" e qualcuno Luciano.

